

IL GRANDE DISCORSO DI TOGLIATTI DALLA TRIBUNA DI MONTECITORIO

Noi siamo la classe operaia italiana la quale ha sempre combattuto contro la guerra

(Continuazione dalla 1. pagina)

Proprò oggi è arrivato nelle mie mani l'esemplare del libro di un americano, scrittore e studioso noto, signore di nome autore di scritti di economia di cui uno tradotto anche in Italia, ed è, credo, dal Mondadori. Il libro si intitola «Per il dominio mondiale». Come viene espressa a tutte lettere e documentata e giustificata la dottrina del diritto degli Stati Uniti a comandare il mondo, come viene espressa a tutti i paraggi, e con i terribili termini di questo libro. Ecco una che da ragione a noi per tutto ciò che riguarda il piano E.R.P. e il mondo intero. Il libro, come tutti di affaristi, discutono a proposito dei prestiti alla Gran Bretagna, alla Francia, alla Cina, come se parlassero di credito, come se si trattasse di un'impresa da una banca locale, invece di concepirli come strumenti di una politica mondiale, quali essi sono in realtà.

Impero mondiale

E ancora: «Per impero mondiale si intende uno Stato non necessariamente mondiale per la sua estensione fisica, ma il cui potere politico si estende su tutto il mondo; potere imposto in parte dalla coercizione, probabilmente con la guerra, ma certamente con la minaccia della guerra, e nel quale un gruppo di Stati, il cui ciclo sarà una delle nazioni esistenti, avrà più della sua parte uguale di potere».

«L'idea è, espressa nella forma pseudo-scientifica in uso tra gli americani, la dottrina del soggiogamento di tutti i popoli a una sola potenza, quale fu praticata da Hitler, ed è ancora oggi al di là dell'Oceano».

«Ma voglio citarvi ancora qualcosa da una specie di decalogo della politica estera americana, che questo scrittore presenta come quello che dovrebbe guidare la politica degli Stati Uniti nel momento presente. Non vi leggo tutti i punti, ve ne leggo alcuni, che sono di grande interesse. Il primo è: «Bisogna riconoscere che la pace non è, non può essere l'obiettivo della politica estera». Mi pare che sia molto chiaro il secondo punto: «Bisogna riconoscere che la pace non è, non può essere l'obiettivo della politica estera». Mi pare che sia molto chiaro il secondo punto: «Bisogna riconoscere che la pace non è, non può essere l'obiettivo della politica estera».

L'esperienza di Hitler

TOGLIATTI: Se avessi potuto parlare da questa Camera al popolo nel 1939 avrei citato Rosenberg e noi avremmo obiettato anche allora: questa è solo una voce. «COCCIA: Non è una, è un partito».

UNA VOCE AL CENTRO: E una voce.

TOGLIATTI: Ma noi sappiamo cosa vuol dire, e lo ha avvertito lo Stato si proponga di conquistare l'egemonia sul mondo intero. Lo sappiamo dall'esempio della Germania nazista e fascista, dalla «dottrina della Malfa». Per la stessa strada si stanno ponendo oggi i circoli dirigenti degli Stati Uniti. Certamente Ella, onorevole La Malfa, non poteva dire queste cose, perché non sarebbe riuscito a dimostrare la tesi che ci ha esposto. Ella, onorevole La Malfa, ci ha parlato dell'Europa come scopo: tutto il resto, un mezzo, è un mezzo, il Patto Atlantico è anch'esso un mezzo, lo scopo è l'Europa. Ella ha però detto molto cortesemente non è la domanda — che cosa quest'Europa sia, dove cominci, dove finisca. L'Europa di cui si parla non è l'Europa, è una parte dell'Europa, è un blocco politico, è un'alleanza, come ce ne sono state in Europa dieci e venti volte: vi è stata la Santa alleanza, vi è stata la Triplice alleanza, vi è stata l'Asse d'acciaio, oggi vi è questa sua nuova costruzione. Ma non è un blocco politico, è un blocco politico, è un'alleanza, come ce ne sono state in Europa dieci e venti volte: vi è stata la Santa alleanza, vi è stata la Triplice alleanza, vi è stata l'Asse d'acciaio, oggi vi è questa sua nuova costruzione. Ma non è un blocco politico, è un blocco politico, è un'alleanza, come ce ne sono state in Europa dieci e venti volte: vi è stata la Santa alleanza, vi è stata la Triplice alleanza, vi è stata l'Asse d'acciaio, oggi vi è questa sua nuova costruzione.

«dopo le guerre — così ella ha fatto — si trasformano le strutture del mondo». In un'ultima affermazione — «d'ordine» — lei, dopo la guerra del 1914-1918 le strutture del mondo sono cambiate: la Rivoluzione russa del 1917 ha aperto la prima breccia nella catena dell'imperialismo, e adesso per quella breccia andiamo avanti, e andremo avanti fino alla vittoria! «Una opinione sinistra. Proteste e commenti animati al centro».

Lamenti di Cappi

TOGLIATTI: L'onorevole Cappelletti dice che non ci sia più la Polonia di Pilsudski. Ma questo è il più grande progresso che abbia fatto l'Europa dopo la seconda guerra mondiale, e non posso che stupire che l'on. Cappelletti non ne sia orgoglioso. In quella direzione le sue simpatie! (Applausi a sinistra). Ma l'on. La Malfa, e qui vengo alla vera risposta che bisogna dare alla sua argomentazione, ci ha esaltato l'Unione europea come una di queste organizzazioni strutturali progressive. Non questo non è vero. Questo avrebbe ancora potuto essere vero se si fosse trattato di un punto di partenza, di un accordo tra Paesi progressivi, fatto in assenza di altre organizzazioni unitarie internazionali. Ma il punto di partenza è stato un altro: l'organizzazione delle Nazioni Unite. Tutto questo che voi state oggi esaltando e di cui ha parlato l'onorevole Sforza, dal Piano Marshall all'O.E.C.E., al federalismo, all'Unione europea, fa pezzi non solo l'Europa, ma anche l'organiza-

UNA VOCE AL CENTRO: Interrompendolo spesso. (Commenti).

L'intesa fra le grandi potenze base della politica di pace sovietica

TOGLIATTI: L'onorevole Cappelletti si è doluto che non esistano un gruppo di Stati, il cui ciclo sarà una delle nazioni esistenti, avrà più della sua parte uguale di potere».

«L'idea è, espressa nella forma pseudo-scientifica in uso tra gli americani, la dottrina del soggiogamento di tutti i popoli a una sola potenza, quale fu praticata da Hitler, ed è ancora oggi al di là dell'Oceano».

«Ma voglio citarvi ancora qualcosa da una specie di decalogo della politica estera americana, che questo scrittore presenta come quello che dovrebbe guidare la politica degli Stati Uniti nel momento presente. Non vi leggo tutti i punti, ve ne leggo alcuni, che sono di grande interesse. Il primo è: «Bisogna riconoscere che la pace non è, non può essere l'obiettivo della politica estera».

UNA VOCE AL CENTRO: E una voce.

TOGLIATTI: Ma noi sappiamo cosa vuol dire, e lo ha avvertito lo Stato si proponga di conquistare l'egemonia sul mondo intero. Lo sappiamo dall'esempio della Germania nazista e fascista, dalla «dottrina della Malfa». Per la stessa strada si stanno ponendo oggi i circoli dirigenti degli Stati Uniti. Certamente Ella, onorevole La Malfa, non poteva dire queste cose, perché non sarebbe riuscito a dimostrare la tesi che ci ha esposto. Ella, onorevole La Malfa, ci ha parlato dell'Europa come scopo: tutto il resto, un mezzo, è un mezzo, il Patto Atlantico è anch'esso un mezzo, lo scopo è l'Europa. Ella ha però detto molto cortesemente non è la domanda — che cosa quest'Europa sia, dove cominci, dove finisca. L'Europa di cui si parla non è l'Europa, è una parte dell'Europa, è un blocco politico, è un'alleanza, come ce ne sono state in Europa dieci e venti volte: vi è stata la Santa alleanza, vi è stata la Triplice alleanza, vi è stata l'Asse d'acciaio, oggi vi è questa sua nuova costruzione. Ma non è un blocco politico, è un blocco politico, è un'alleanza, come ce ne sono state in Europa dieci e venti volte: vi è stata la Santa alleanza, vi è stata la Triplice alleanza, vi è stata l'Asse d'acciaio, oggi vi è questa sua nuova costruzione.

UNA VOCE AL CENTRO: Interrompendolo spesso. (Commenti).

L'intesa fra le grandi potenze base della politica di pace sovietica

TOGLIATTI: L'onorevole Cappelletti si è doluto che non esistano un gruppo di Stati, il cui ciclo sarà una delle nazioni esistenti, avrà più della sua parte uguale di potere».

UNA VOCE AL CENTRO: E una voce.

TOGLIATTI: Ma noi sappiamo cosa vuol dire, e lo ha avvertito lo Stato si proponga di conquistare l'egemonia sul mondo intero. Lo sappiamo dall'esempio della Germania nazista e fascista, dalla «dottrina della Malfa».

UNA VOCE AL CENTRO: E una voce.

TOGLIATTI: Ma noi sappiamo cosa vuol dire, e lo ha avvertito lo Stato si proponga di conquistare l'egemonia sul mondo intero. Lo sappiamo dall'esempio della Germania nazista e fascista, dalla «dottrina della Malfa».

UNA VOCE AL CENTRO: Interrompendolo spesso. (Commenti).

L'intesa fra le grandi potenze base della politica di pace sovietica

TOGLIATTI: L'onorevole Cappelletti si è doluto che non esistano un gruppo di Stati, il cui ciclo sarà una delle nazioni esistenti, avrà più della sua parte uguale di potere».

UNA VOCE AL CENTRO: E una voce.

TOGLIATTI: Ma noi sappiamo cosa vuol dire, e lo ha avvertito lo Stato si proponga di conquistare l'egemonia sul mondo intero. Lo sappiamo dall'esempio della Germania nazista e fascista, dalla «dottrina della Malfa».

UNA VOCE AL CENTRO: E una voce.

TOGLIATTI: Ma noi sappiamo cosa vuol dire, e lo ha avvertito lo Stato si proponga di conquistare l'egemonia sul mondo intero. Lo sappiamo dall'esempio della Germania nazista e fascista, dalla «dottrina della Malfa».

UNA VOCE AL CENTRO: Interrompendolo spesso. (Commenti).

L'intesa fra le grandi potenze base della politica di pace sovietica

TOGLIATTI: L'onorevole Cappelletti si è doluto che non esistano un gruppo di Stati, il cui ciclo sarà una delle nazioni esistenti, avrà più della sua parte uguale di potere».

UNA VOCE AL CENTRO: E una voce.

TOGLIATTI: Ma noi sappiamo cosa vuol dire, e lo ha avvertito lo Stato si proponga di conquistare l'egemonia sul mondo intero. Lo sappiamo dall'esempio della Germania nazista e fascista, dalla «dottrina della Malfa».

UNA VOCE AL CENTRO: E una voce.

TOGLIATTI: Ma noi sappiamo cosa vuol dire, e lo ha avvertito lo Stato si proponga di conquistare l'egemonia sul mondo intero. Lo sappiamo dall'esempio della Germania nazista e fascista, dalla «dottrina della Malfa».

UNA VOCE AL CENTRO: Interrompendolo spesso. (Commenti).

L'intesa fra le grandi potenze base della politica di pace sovietica

TOGLIATTI: L'onorevole Cappelletti si è doluto che non esistano un gruppo di Stati, il cui ciclo sarà una delle nazioni esistenti, avrà più della sua parte uguale di potere».

UNA VOCE AL CENTRO: E una voce.

TOGLIATTI: Ma noi sappiamo cosa vuol dire, e lo ha avvertito lo Stato si proponga di conquistare l'egemonia sul mondo intero. Lo sappiamo dall'esempio della Germania nazista e fascista, dalla «dottrina della Malfa».

UNA VOCE AL CENTRO: E una voce.

TOGLIATTI: Ma noi sappiamo cosa vuol dire, e lo ha avvertito lo Stato si proponga di conquistare l'egemonia sul mondo intero. Lo sappiamo dall'esempio della Germania nazista e fascista, dalla «dottrina della Malfa».

UNA VOCE AL CENTRO: Interrompendolo spesso. (Commenti).

L'intesa fra le grandi potenze base della politica di pace sovietica

TOGLIATTI: L'onorevole Cappelletti si è doluto che non esistano un gruppo di Stati, il cui ciclo sarà una delle nazioni esistenti, avrà più della sua parte uguale di potere».

UNA VOCE AL CENTRO: E una voce.

TOGLIATTI: Ma noi sappiamo cosa vuol dire, e lo ha avvertito lo Stato si proponga di conquistare l'egemonia sul mondo intero. Lo sappiamo dall'esempio della Germania nazista e fascista, dalla «dottrina della Malfa».

UNA VOCE AL CENTRO: E una voce.

TOGLIATTI: Ma noi sappiamo cosa vuol dire, e lo ha avvertito lo Stato si proponga di conquistare l'egemonia sul mondo intero. Lo sappiamo dall'esempio della Germania nazista e fascista, dalla «dottrina della Malfa».

UNA VOCE AL CENTRO: Interrompendolo spesso. (Commenti).

L'intesa fra le grandi potenze base della politica di pace sovietica

TOGLIATTI: L'onorevole Cappelletti si è doluto che non esistano un gruppo di Stati, il cui ciclo sarà una delle nazioni esistenti, avrà più della sua parte uguale di potere».

UNA VOCE AL CENTRO: E una voce.

TOGLIATTI: Ma noi sappiamo cosa vuol dire, e lo ha avvertito lo Stato si proponga di conquistare l'egemonia sul mondo intero. Lo sappiamo dall'esempio della Germania nazista e fascista, dalla «dottrina della Malfa».

UNA VOCE AL CENTRO: E una voce.

TOGLIATTI: Ma noi sappiamo cosa vuol dire, e lo ha avvertito lo Stato si proponga di conquistare l'egemonia sul mondo intero. Lo sappiamo dall'esempio della Germania nazista e fascista, dalla «dottrina della Malfa».

UNA VOCE AL CENTRO: Interrompendolo spesso. (Commenti).

L'intesa fra le grandi potenze base della politica di pace sovietica

TOGLIATTI: L'onorevole Cappelletti si è doluto che non esistano un gruppo di Stati, il cui ciclo sarà una delle nazioni esistenti, avrà più della sua parte uguale di potere».

UNA VOCE AL CENTRO: E una voce.

TOGLIATTI: Ma noi sappiamo cosa vuol dire, e lo ha avvertito lo Stato si proponga di conquistare l'egemonia sul mondo intero. Lo sappiamo dall'esempio della Germania nazista e fascista, dalla «dottrina della Malfa».

UNA VOCE AL CENTRO: E una voce.

TOGLIATTI: Ma noi sappiamo cosa vuol dire, e lo ha avvertito lo Stato si proponga di conquistare l'egemonia sul mondo intero. Lo sappiamo dall'esempio della Germania nazista e fascista, dalla «dottrina della Malfa».

«L'idea è, espressa nella forma pseudo-scientifica in uso tra gli americani, la dottrina del soggiogamento di tutti i popoli a una sola potenza, quale fu praticata da Hitler, ed è ancora oggi al di là dell'Oceano».